

Valtellina: una destinazione da medaglia ai Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026

Sondrio (24-02-2026) -- La Valtellina ha ottenuto un risultato di grande rilievo in occasione dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026: **Bormio e Livigno** hanno ricoperto un ruolo centrale nel panorama olimpico lombardo e l'intero territorio si è stretto attorno alle due sedi di gara e agli atleti valtellinesi, dimostrando compattezza e partecipazione.

In particolare, a Bormio, presso lo **Stelvio Ski Centre**, si sono disputate le gare di sci alpino maschile e di sci alpinismo, disciplina quest'ultima al suo esordio olimpico e capace di registrare il tutto esaurito. A Livigno, invece, il **Livigno Snowpark** e il **Livigno Aerials and Moguls Park** hanno ospitato le competizioni di sci acrobatico e snowboard, consolidando il posizionamento della località come polo di riferimento per le discipline freestyle.

L'ACCOGLIENZA VALTELLINESE A CINQUE CERCHI

APF Valtellina in collaborazione con Regione Lombardia ha presentato i risultati delle due settimane olimpiche a "Casa Lombardia" alla presenza del Presidente **Attilio Fontana** e dei vertici della Fondazione Milano Cortina 2026 **Giovanni Malagò** e **Andrea Varnier**.

Le due destinazioni dell'Alta Valtellina hanno saputo rappresentare al meglio **l'accoglienza e l'efficienza organizzativa lombarda**. I dati sulla partecipazione del pubblico confermano il forte richiamo internazionale del territorio: per lo sci alpino maschile, **a Bormio è stato venduto il 94% dei biglietti disponibili**, mentre **a Livigno il 70% per lo sci acrobatico e il 69% per lo snowboard**. Significativa anche la presenza di spettatori stranieri: in Valtellina il **27,5% delle presenze** è arrivato dagli **Stati Uniti, seguiti da Svizzera (14,5%) e Germania (11,4%)**.

Sul fronte dell'ospitalità, il territorio ha valorizzato strutture già esistenti, senza necessità di nuove realizzazioni. Sono stati destinati a delegazioni e atleti **sette hotel, di cui quattro a Bormio e tre a Livigno**, a testimonianza della solida capacità organizzativa e ricettiva dell'area. Anche i **Fan Village** hanno registrato un'ottima affluenza: **32.000 visitatori a Livigno e 22.000 a Bormio**, segno di una partecipazione diffusa che ha coinvolto non solo gli impianti sportivi ma l'intero tessuto locale.

Con circa **400 km di piste per lo sci alpino e 200 km per lo sci nordico, snowpark** e babypark dove avvicinarsi agli sport invernali in tutta sicurezza e aree dedicate al freeride per surfare sulla neve fresca, le **ski area della Valtellina** rappresentano un "circo bianco" che ogni anno accoglie migliaia di amanti dello sci. In tutta la provincia di Sondrio si contano complessivamente **10 comprensori serviti da 115 impianti di risalita**, ciascuna con caratteristiche specifiche e distintive, da **Madesimo in Valchiavenna** a **Chiesa in Valmalenco**, da **Santa Caterina Valfurva all'Aprica**. Alcune piste leggendarie hanno acquistato quest'anno il titolo olimpico: **la Stelvio di Bormio e gli Snowpark Mottolino e Carosello 3000 di Livigno**.

In sinergia con il vicino Lago di Como, ulteriore elemento di attrattività internazionale, è stato dedicato ampio spazio anche alla promozione dell'offerta turistica della destinazione, descritta come capace di unire sport, natura, cultura ed eccellenze enogastronomiche. Tra queste spiccano i **pizzoccheri, che conquistano la**

medaglia d'oro tra i piatti più apprezzati nel periodo delle Olimpiadi di Milano-Cortina: secondo un sondaggio condotto da Lombardia Notizie, risultano il piatto preferito con circa 3.000 voti su Instagram, davanti al risotto giallo e alla cotoletta alla milanese.

In questo contesto, la Valtellina si è presentata come una vera **“destinazione da medaglia”**, valorizzando strutture sportive, qualità dell'accoglienza e attrattività internazionale, contribuendo in modo determinante al successo complessivo dell'evento olimpico in Lombardia.

GLI ATLETI DELLA VALTELLINA ALLE OLIMPIADI INVERNALI

Tra medaglie prestigiose ed esordi olimpici, la partecipazione a Milano Cortina mostra una **Valtellina come fucina di atleti e ambasciatori di valori sportivi**. Durante queste Olimpiadi, la Valtellina ha trovato nello **short track** un motivo di grande orgoglio. **Arianna Fontana** (nata a Sondrio e cresciuta nella frazione di Polaggia di Berbenno di Valtellina) è stata consacrata **regina della pista di ghiaccio**, protagonista straordinaria degli ultimi vent'anni di corsa sui pattini. Oro nella staffetta mista 2.000 metri e argento nei 500 metri, risultati che – insieme all'argento della staffetta femminile 3.000 metri – l'hanno portata al record assoluto di **14 medaglie olimpiche** nella storia d'Italia. Accanto a lei, le nuove generazioni hanno confermato la solidità del movimento valtellinese, con due atleti della città di Sondalo: **Luca Spechenhauser**, già olimpico a Pechino 2022, ha ottenuto il **bronzo nella staffetta maschile 5.000 metri** ed è stato parte integrante della staffetta mista che **ha preso l'oro insieme a Elisa Confortola**, protagonista nel raggiungimento di questo grande traguardo, che a sua volta ha vinto anche l'**argento della staffetta femminile 3.000 metri**.

Anche **Lorenzo Previtali**, che ha scelto Bormio come suo luogo di elezione, ha vissuto da protagonista l'esperienza olimpica, testimoniando le origini locali. E se **Martina Valcepina**, compaesana e veterana di tre edizioni olimpiche, non ha potuto gareggiare a causa di un infortunio, la sua presenza ideale resta parte integrante della squadra del ghiaccio.

Lo short track rappresenta successi costanti, mentre lo **sci alpinismo** incarna l'anima più autentica del territorio, tanto più significativo perché nell'edizione 2026 questa disciplina è entrata nel programma olimpico. **Michele Boscacci**, cresciuto sportivamente ad Albosaggia (Media Valtellina), ha portato ai Giochi la solidità di un atleta abituato alle grandi competizioni internazionali. Accanto a lui **Giulia Murada**, nata ad Albosaggia, ha condotto con entusiasmo e determinazione la prima esperienza olimpica, ottenendo un quinto posto. **Alba De Silvestro**, valtellinese d'adozione (sposata con Boscacci), ha confermato come questo territorio sia diventato **un punto di riferimento per lo sci alpinismo internazionale**. In questa disciplina più che altrove si avverte il legame diretto tra sport e cultura della montagna.

Nelle altre discipline la presenza valtellinese si è fatta sentire: **Elena Curtoni**, di Morbegno, e già protagonista alle Olimpiadi del 2018 e del 2022, ha affrontato le prove veloci dello sci alpino. **Maurizio Bormolini**, di Livigno (nato a Tirano) e specialista delle prove parallele di snowboard, ha vissuto la sua esperienza olimpica confrontandosi con i migliori al mondo. **Jole Galli**, cresciuta e residente a Livigno (nata in Svizzera per la vicinanza con l'ospedale di Samaden, Canton Grigioni), ha portato nello **ski cross** lo spirito combattivo e spettacolare di questa specialità proprio tra le sue montagne. L'italo-americana **Manuela Passaretta**, atleta cresciuta nel Vermont e che oggi si allena in Valmalenco, è stata l'unica azzurra selezionata per le **gare di moguls e dual moguls** (gobbe) dello sci freestyle a Milano-Cortina 2026.

Per maggiori informazioni sul territorio della Valtellina: www.valtellina.it



A proposito di APF Valtellina

L'[Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina](#) è Azienda Speciale della Provincia di Sondrio e ha l'obiettivo di comunicare e promuovere questo territorio montuoso nel nord della Lombardia, al confine con il cantone svizzero dei Grigioni, che, in uno spazio relativamente contenuto, racchiude un'infinita varietà di emozioni. È un luogo dove imparare ad amare e a vivere la montagna nelle sue espressioni più autentiche: dal richiamo irresistibile e severo delle cime, anche oltre i 4.000 metri, alla dolcezza di prati, pascoli e vigneti. Una palestra a cielo aperto adatta a tutti, dagli amanti dello sport alle famiglie, da scoprire ognuno al proprio passo. Ma la Valtellina è anche un territorio di borghi ricchi di storia, dove le tradizioni sono conservate da produttori, vigneron, agricoltori e allevatori, persone che valorizzano un'enogastronomia dalle caratteristiche uniche e che difendono con orgoglio la propria terra.

Per dar voce a questo mosaico di realtà che compongono un'unica destinazione, caratterizzata da valori ed eccellenze comuni (identità, ospitalità, accoglienza, purezza della natura, cultura, enogastronomia), APF Valtellina collabora con i vari Consorzi locali, infopoint ed enti di promozione turistica, oltre che protagonisti del mondo enogastronomico come Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina e Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina.

Contatti per la stampa

DAG Communication | valtellina@dagcom.com

Miriana Cappella | mcappella@dagcom.com | +39 370 1569522

Elena Ubertaini | ubertazzi@dagcom.com | +39 349 5420242

Margherita Castelnuovo | mcastelnuovo@dagcom.com | +39 340 7579984